



## IL NOSTRO 25 NOVEMBRE

Le iniziative per la giornata internazionale per la lotta contro la violenza di genere hanno previsto, tra le altre cose, un incontro pubblico a Volterra con i servizi del territorio. Nonostante la scarsa partecipazione (forse l'orario inadeguato, forse la scarsa pubblicità), diversi spunti di riflessione sono scaturiti dagli interventi: in particolare, la necessità di creare un reale coordinamento tra i molteplici attori che partecipano al sostegno delle donne coinvolte in situazioni di violenza, come ha sottolineato la Dr.ssa Funaioli, Responsabile di zona del Consultorio che ha evidenziato inoltre come sia necessario adottare un linguaggio comune, privo di stereotipi e pregiudizi che ostacolano la relazione di aiuto con la donna.



Inoltre, nei negozi Coop di Pomarance, Larderello e Castelnuovo V.C., in collaborazione con i dipendenti, è stato regalato ad ogni cliente un segnalibro a ricordo della giornata del 25 Novembre con i riferimenti per mettersi in contatto con il Centro Antiviolenza. Ogni anno il nostro lavoro è volto a far conoscere a un numero sempre maggiore di donne del territorio l'esistenza di centri antiviolenza, per dare loro l'opportunità di rompere l'isolamento e prendere il coraggio di parlarne e di uscire dalla violenza.

### “SOTTRAZIONI” e “SBIRCIANDO DA QUI”

Venerdì 28 Novembre alle ore 21:00, in collaborazione con Carte Blanche, abbiamo presentato presso il Teatro di San Pietro a Volterra lo spettacolo “Sottrazioni” del Laboratorio Teatrale Il Gelso, vincitore del Palio di Pomarance 2014. Lo spettacolo è una libera interpretazione del cortometraggio “Piccole cose di inestimabile valore”. Il grande lavoro del gruppo teatrale è stato quello di dare forma, attraverso l'apparizione di personaggi onirici e con l'utilizzo originale del corpo, ai sentimenti, alle inquietudini e allo smarrimento della donna che narra al carabiniere la sua dolorosa vicenda: il furto dei suoi sogni. La serata ha visto una buona partecipazione di persone che hanno poi potuto visionare la mostra dell'Illustratrice Anarkikka-Stefania Spanò, allestita all'interno del Teatro. A finire tutto è stato allietato da un piccolo rinfresco.



**UNA SERATA CON DONNE CHE PORTANO IL VELO** Sabato 29 Novembre, il bar del teatro a Volterra si è trasformato in una stanza piena di drappaggi e colori dove ogni persona è stata ricevuta con calore e con una tazza di tè al profumo di rosa. Seduti in cerchio uno vicino all'altro, abbiamo ascoltato alcune canzoni e le parole di Annet Henneman che raccontavano la difficile condizione delle persone, in particolare delle donne, in Siria, Kurdistan, Iraq. Storie difficili di lutto, di case abbandonate in fretta, di sofferenze assurde, ma anche storie di chiacchiere affettuose tra donne e bambine, di forza e umorismo, di resistenza. Un'umanità che è meno lontana di quello che crediamo: volti che non vediamo più solamente nelle cronache estere ma che cominciano ad apparire tra i visi spauriti e affaticati dei migranti che sopravvivono al viaggio per mare fino alle coste italiane. Chissà che cosa hanno suscitato storie così crude nelle persone venute ad ascoltarle: incredulità, distanza di sicurezza, commozione, scoramento? In ogni caso, sono racconti che crediamo aiutino a costruire ponti tra le persone e ringraziamo di cuore Annet, infaticabile costruttrice di passerelle tra culture così lontane.



## NOTIZIE DALL'ASSOCIAZIONE

**12 Dicembre 2014:** Riunione di lavoro dell'associazione. Allestimento mostra di ANARKIKKA presso l'Istituto ITCG Niccolini di Volterra dove rimarrà fino al 15 Gennaio 2015.

**8 Gennaio 2015:** Incontro con Paola Consani di Officine Papage per la preparazione della seconda parte del progetto di prevenzione della violenza “Rispetto a noi”.

**13 Gennaio 2015:** Incontro con insegnante dell'Istituto comprensivo Griselli di Montescudaio per concordare la nostra partecipazione al progetto scuola “L'uguaglianza ha lo stesso peso”.

**14 Gennaio 2015:** Incontro con Società della Salute per attivazione del Tavolo di coordinamento contro la Violenza di Genere.

**16 Gennaio 2015:** Riunione del gruppo di lavoro per progetto “L'uguaglianza ha lo stesso peso” di Montescudaio.

**22 Gennaio 2015:** Primo incontro per progetto di prevenzione della violenza con bimbi e bimbe della II elementare di Pomarance (gli incontri saranno 10)

**23 Gennaio 2015:** Incontro con Marco Pasquinucci di Officine Papage per collaborazione di Cittadini in scena nel progetto di prevenzione della violenza per insegnanti e genitori delle scuole di Montescudaio.



“Ricorda: Ginger Rogers faceva tutto quello che faceva Fred Astaire, ma all'indietro e con i tacchi a spillo” F. Whittlesey

## LA GRANDE PAURA

La storia della mia persona è la storia di una grande paura di essere me stessa, contrapposta alla paura di perdere me stessa, contrapposta alla paura della paura. Non poteva essere diversamente: nell'apprensione si perde la memoria, nella sottomissione tutto. Non poteva la mia infanzia, saccheggiate dalla famiglia, consentirmi una maturità stabile, concreta.	Né la mia vita isolata consentirmi qualcosa di meno fragile di questo dibattermi tra ansie e incertezze. All'infanzia sono sopravvissuta, all'età adulta sono sopravvissuta. Quasi niente rispetto alla vita. Sono sopravvissuta, però. E adesso, tra le rovine del mio essere, qualcosa, una ferma utopia, sta per fiorire.
--	--

**di Piera Oppezzo (1934-2009)**  
Poetessa italiana. Autodidatta

## PER NON DIMENTICARE

### Etty Hillesum. Cuore pensante della vita

La Fabbrica del Vapore / Spazio ex Cisterne,  
via Procaccini MILANO

Fino al 31 Gennaio 2015 dalle 14 alle 19.30

La mostra "Etty Hillesum maestra di vita. Da Amsterdam ad Auschwitz", rende omaggio a Etty Hillesum, giovane donna ebrea di grande profondità intellettuale e ricerca spirituale, vissuta in Olanda e morta ad Auschwitz nel 1943, che ci ha lasciato nei *Diari* e nelle *Lettere* la testimonianza di un pensiero controcorrente e anticipatore, per molti versi, di riflessioni ancora oggi attuali. Nei diari e nelle lettere, tradotti in Italia da Adelphi, Etty testimonia una capacità di introspezione e di osservazione della realtà fuori del comune e ci parla con un profondo accento di verità, senza ricorrere a ricette miracolistiche o palliative, in nome di un indistruttibile e gioioso amore per la vita.



## LA RICETTA DEL MESE

### Dolce di Tapioca

**Ingredienti** : 4 UOVA ,100 GR DI ZUCCHERO, 50 gr di OLIO DI SEMI ,250 GR DI FARINA DI TAPIOCA , 1 VASETTO DI YOGURT AL COCCO , LIEVITO, un pizzico di SALE

**PREPARAZIONE:** Montare i tuorli e lo zucchero formando una crema soffice, continuare mescolando e aggiungere l'olio di semi e continuare a sbattere. Aggiungere la farina, il lievito, il sale e lo yogurt mescolando bene. Prendere gli albumi e montarli a neve. Mescolare al composto girando dal basso verso l'alto per non smontarlo. Mettere tutto in un stampo. Cuocere in forno a 180° per 35/40' circa controllando la cottura con un stecchino. Buon appetito!

## FILO DI ARIANNA: NON SOLO CUCITO

Il Filo di Arianna è un laboratorio di cucito e piccole riparazioni che è nato nel 2010 per offrire alle donne coinvolte in situazioni di violenza, uno spazio di chiacchiere piacevoli e di apprendimento delle basi per realizzare piccole riparazioni e oggetti di artigianato. Il laboratorio è sempre stato attivo e ha visto passare diverse donne, alcune delle quali sono diventate colonne portanti di questo servizio. Il laboratorio è aperto a tutte coloro che abbiano voglia di passare delle ore in compagnia e magari di imparare a cucire o di mettere a disposizione le loro abilità. Il gruppo si incontra tutti i MERCOLEDI' alle 16 presso la sede in Via Roncalli.

Vi aspettiamo!

## LETTURE CONSIGLIATE DALLA REDAZIONE

### Joyce Lussu PORTRAIT Edizioni L'asino d'oro

Gioconda Salvadori Lussu, nota come Joyce, è nata a Firenze ed è cresciuta in un ambiente educativo non formale e cosmopolita, maturando interessi per la politica, l'impegno sociale, la cultura che ben si comprendono nel suo lavoro di traduttrice di poeti rivoluzionari del sud del mondo tra cui Nazim Hikmet, Agostinho Neto e Jalal Talabani.

Questo libro è un'autobiografia ironica e spregiudicata che passa da Firenze a Heidelberg, dalla clandestinità alla guerra antifascista, dall'incontro con Emilio Lussu ai viaggi per il mondo, dalle lotte femministe a quelle ambientaliste.

La storia di una donna raccontata con parole schiette e sorprendenti che tocca tutti i temi della vita senza pesantezza e senso di superiorità, ma con un'autentica passione per l'umanità.

## CENTRO ANTIVIOLENZA

Ass. LE AMICHE DI MAFALDA

TELEFONO 3894689206

**Non sentirti sola chiama !**

Attivo tutti i giorni

dalle ore 8.00 alle 20.00